

**Documento di
Valutazione dei Rischi
(D.V.R.)
INTEGRAZIONE
24 Agosto 2020**

**«Misure per il contrasto e il contenimento
della diffusione del virus Covid-19,
protocollo avvio
anno scolastico 2020 /2021»**

- 1°Aggiornamento – 09 Marzo 2020**
- 2°Aggiornamento – 02 Maggio 2020**
- 3° Aggiornamento – 24 Agosto 2020**

Decreto Legislativo 09 Aprile 2008, n.81, art.29 comma 3

N.B. Il presente DVR è composto da 17 pagine compresa la copertina

INDICE

ARGOMENTO	PAG,
PREMESSA	3
1.FUNZIONI DEL DATORE DI LAVORO	3
2.OBBLIGO MDEI DIPENDENTI	4
3. NORME GENERALI	4
3.1) ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	4
3.2) ACCESSO AGLI EDIFICI DEL PERSONALE E DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA	4
3.3) MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI	5
3.4) MODALITA' DI ACCESSO DEGLI UTENTI AGLI UFFICI DI SEGRETERIA	5
3.5) PRESCRIZIONI ANTI ASSEMBRAMENTI SPONTANEI	5
3.6) PULIZIA E SANIFICAZIONE (Vedi Allegato)	6
3.7) PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	6
3.8) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	6
3.9) GESTIONE SPAZI COMUNI (SPOGLIATOI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)	7
4) PREVENZIONE E GESTIONE SANTARIA	7
4.1) CORONA VIRUS : ALCUNE INFORMAZIONI GENERALI	7
4.2) GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA SUL LUOGO DI LAVORO	8
4.2.BIS) GESTIONE DI UN ALUNNO MINORENNE SINTOMATICO	8
4.3) SORVEGLIANZA SANITARIA (DOVE E 'ATTIVATA)/MEDICO COMPETENTE/RLS	10
4.4) LAVORATORI FRAGILI (Allegato)	10
5.) INTEGRAZIONE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'	10
6) ADEGUAMENTO DELLE AULE, MOBILITA' ESTERNA ED INTERNA NEI PLESSI, COMPORTAMENTI DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA E DEL PERSONALE NELLE SCUOLE	11
6.1) ANALISI SPAZI E INDICAZIONI SUL DISTANZIAMENTO FISICO DEGLI ALUNNI NELLE AULE	11
6.2) LE PROCEDURE DI ENTRATA, USCITA E MOBILITÀ INTERNA, SPOSTAMENTO NEGLI EDIFICI SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO, FRUIZIONE DELLA REFEZIONE	12
7.) MOBILITA' ESTERNA ED INTERNA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, COMPORTAMENTI DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA E DEL PERSONALE NELLE SCUOLE	14
8.) CONCLUSIONE	17

PREMESSA

L'aggiornamento del presente protocollo è fornire le indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Nell'aggiornamento di è tenuto conto di tutti gli obblighi previsti dalle recenti disposizioni (D.M. 39/2020, "Piano Scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione", "Documento Tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico" del Comitato Tecnico Scientifico, il manuale operativo del USR del 6/07/2020, le Linee Guida Infanzia 0-6 del 3/08/2020, le linee di indirizzo servizi 0-6 della Regione Veneto del 13/08/2020, Protocolli di intesa fra le parti sociali) emanate per il contenimento del COVID-19 per l'avvio dell'anno scolastico 2020 / 2021.

1. FUNZIONI DEL DATORE DI LAVORO

Il datore di lavoro , oltre alla valutazione di tutti i rischi con la conseguente adozione dei documenti previsti dall' *articolo 28 del D.Lgs. 81/08* e alla designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, provvede a:

1. Garantire, prima della riapertura, la pulizia e disinfezione di tutti i locali e di tutti gli oggetti.
2. Garantire la fornitura di tutti i DPI previsti ai propri dipendenti.
3. Garantire la disponibilità di soluzioni idroalcoliche in tutta la struttura con particolare attenzione ai punti di ingresso. È necessario garantire la disponibilità di soluzioni/gel a base alcolica in più posizioni per consentire facile accesso a operatori, bambini/ragazzi, fornitori e genitori/accompagnatori, prestando attenzione a conservare i dispenser fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.
4. Predisporre per il personale dipendente, sia professionale che volontario, momenti di formazione specifica sui temi della prevenzione di COVID-19, del corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, delle misure di igiene, e sulle nuove modalità didattiche necessarie alla nuova organizzazione.
5. Informare i dipendenti che, qualora siano venuti a contatto con un caso confermato o sospetto di COVID- 19 nei 14 giorni precedenti, devono astenersi dal lavoro e contattare immediatamente il proprio Medico Curante o il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica territorialmente competente.
6. Predisporre idoneo materiale informativo da appendere e consegnare a dipendenti e genitori rispetto alle indicazioni igienico comportamentali da tenere per contrastare la diffusione di SARS-CoV-2.
7. Raccogliere autocertificazione di operatori e genitori/tutori che loro stessi e i minori iscritti e i loro conviventi non siano sottoposti a quarantena o isolamento domiciliare fiduciario.
8. Per le segreterie favorire la gestione della documentazione per via telematica, se in presenza, gli addetti dovranno essere in possesso di idonei DPI e di postazioni dotati di barriere che evitino il contatto diretto con i genitori.
9. Predisporre idonea segnaletica con pittogrammi affini ai bambini.
10. Favorire il costante e frequente ricambio d'aria negli ambienti interni. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria; se ciò non fosse tecnicamente possibile, vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e in ogni caso va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati, secondo le indicazioni tecniche di cui al documento dell'Istituto Superiore di Sanità.

2. OBBLIGHI DEI LAVORATORI DIPENDENTI

Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

I lavoratori dovranno in particolare:

- Se presenta sintomi tipici dell'infezione da COVID-19, quali febbre (anche poche linee >37.5°C), tosse secca, raffreddore, mal di gola, nausea, difficoltà respiratorie, non deve presentarsi al lavoro e deve comunicarlo al datore di lavoro, avvertendo il proprio medico curante;
- Qualora i sintomi sopraggiungano durante l'attività lavorativa DEVE lasciare immediatamente il lavoro per recarsi a domicilio avvertendo il Datore di Lavoro e il proprio Medico Curante;
- Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o gel a base alcolica;
- Mantenere la distanza sociale di almeno 1 metro da chiunque, soprattutto se presenta sintomi di infezioni respiratorie acute (raffreddore, tosse, ecc.);
- Usare le mascherine o altri DPI (visiere) messi a disposizione dal Datore di lavoro;
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- Coprire bocca e naso con fazzoletti monouso quando si starnutisce o tossisce. Se non si ha un fazzoletto usare la piega del gomito;
- Pulire frequentemente le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool;
- Il vestiario utilizzato all'interno del servizio sarà cambiato nell'apposito spogliatoio e non dovrà essere utilizzato in altri contesti sociali;
- Le scarpe da esterno dovranno essere lasciate in zona accoglienza e non utilizzate all'interno della struttura. All'interno della struttura utilizzare solo le scarpe previste per il lavoro.

3. NORME GENERALI

3,1) ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Rispetto alla situazione che si prospetta alla ripresa del lavoro si procederà a limitare le presenze contemporanee al minimo indispensabile ricorrendo, quando possibile, a:

- Turnazione o rotazione del personale
- Lavoro agile
- Riunioni in videoconferenza
- Servizi all'utenza in modalità telematica

3.2) ACCESSO AGLI EDIFICI DEL PERSONALE E DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Per quanto possibile, gli accessi agli edifici saranno differenziati

È obbligatorio indossare la mascherina per:

- il personale in servizio (la mascherina sarà fornita eventualmente dalla Scuola);
- gli utenti esterni che accedono all'Istituto (genitori, fornitori, manutentori ecc.).

È precluso l'ingresso alle persone che:

- Manifestino sintomi d'influenza o altri sintomi d'infezione respiratoria;
- Provengano da zone a rischio o siano state in contatto con persone risultate positive al virus negli ultimi 14 giorni;
- Presentino una temperatura corporea pari o superiore a 37.5 C°

Nei locali della scuola, in ingresso si procederà all'eventuale controllo della temperatura corporea. A tal fine è necessario:

- Individuare con specifico atto scritto il personale incaricato del controllo
- Dotare il personale incaricato di termometro ottico, mascherina, guanti monouso e/o schermo facciale.

Questa misura organizzativa di prevenzione, non esime dall'obbligo del personale, degli alunni e degli accompagnatori di misurare la temperatura corporea prima di apprestarsi a raggiungere la scuola.

3.3) MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

- I fornitori/manutentori esterni dovranno telefonare o inviare e-mail per comunicare preventivamente data e ora di arrivo. Gli uffici amministrativi informeranno il collaboratore scolastico in servizio dell'arrivo del fornitore.
- Il collaboratore scolastico indosserà mascherina e guanti e inviterà il fornitore/manutentore ad indossare la mascherina in sua dotazione prima di entrare e a sanificare le mani con il disinfettante messo a disposizione. Sulla porta di ingresso e nell'atrio stesso saranno appesi dei cartelli che segnaleranno la obbligatorietà di indossare la mascherina e la preghiera di sanificare le mani con il liquido detergente/disinfettante a disposizione.
- Si individuerà un servizio igienico dedicato per il personale esterno, vietando l'utilizzo di quelli del personale dipendente; il collaboratore scolastico in servizio garantirà una adeguata pulizia giornaliera.

3.4) MODALITA' DI ACCESSO DEGLI UTENTI AGLI UFFICI DI SEGRETERIA

- a. Tenuto conto di tutte le disposizioni dei DPCM e delle Ordinanze della Regione e del Comune, chi avrà necessità urgenti di accedere agli uffici di segreteria dovrà prendere appuntamento telefonico prima di presentarsi di persona.
- b. L'utente si fermerà in entrata e dovrà firmare una dichiarazione contenente le norme obbligatorie per poter accedere ai locali dell'Istituto (non manifestino sintomi d'influenza o altri sintomi d'infezione respiratoria, provengano da zone a rischio o siano state in contatto con persone risultate positive al virus negli ultimi 14 giorni, presentino una temperatura corporea superiore a 37.5 C° ecc.).
- c. Sulla porta di ingresso e nell'atrio stesso saranno appesi dei cartelli che segnaleranno la obbligatorietà di indossare la mascherina e l'obbligo di sanificare le mani con il liquido detergente/disinfettante a disposizione.
- d. L'addetto di segreteria o il collaboratore scolastico che accoglierà l'avventore indosserà la mascherina e manterrà sempre la distanza minima di un metro dallo stesso.

3.5) PRESCRIZIONI ANTI ASSEMBRAMENTI SPONTANEI

Visto quanto sopra e vista la tipologia di attività lavorative in oggetto, si prescrivono le seguenti modalità comportamentali al fine di evitare situazioni di assembramento

- * Presso le, *uffici, sale riunioni*, eventuali spazi ristoro (se attivi) ecc., dovranno essere posizionati i posti a sedere, ovvero la dislocazione delle postazioni di lavoro, in maniera tale da garantire la distanza di almeno un metro tra i fruitori di tali locali. *La disposizione dei posti a sedere non potrà essere modificata.*
- * Presso i locali adibiti a *spogliatoio e servizi igienici* sarà consentito accedere a tali locali solo in numero massimo tale da garantire il rispetto tra i fruitori di almeno un metro. Se del caso organizzare l'accesso ai locali adibiti a *spogliatoio e servizi igienici* su turni qualora non fosse possibile rispettare le distanze minime di almeno un metro.

- * Presso tutti i locali ove è prevista permanenza di personale (*uffici, sale riunioni, servizi igienici, ecc.*) si dovranno incentivare interventi di igienizzazione tali da garantire il costante mantenimento delle condizioni igieniche.
- * Per lo svolgimento di attività, che possano generare assembramento di persone (esempio riunioni) si dovranno in alternativa, qualora non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, prediligere modalità di svolgimento da remoto. Le modalità operative da remoto dovranno essere anche predilette per tutte le attività per le quali non è necessaria la presenza fisica dei partecipanti presso il luogo di lavoro.

3.6) PULIZIA E SANIFICAZIONE (Vedi Allegato)

- e. All'inizio del turno di lavoro o alla fine il collaboratore scolastico pulirà con detergenti disinfettanti i locali della segreteria utilizzati dai lavoratori che in quella giornata sono di turno in presenza: in particolare maniglie di porte e finestre, interruttori della luce e pavimento.
- f. Il collaboratore scolastico si assicurerà giornalmente che gli impiegati degli uffici abbiano sempre a disposizione prodotti igienizzanti e carta a perdere affinché lo stesso possa eseguire prima di iniziare il proprio turno di lavoro la disinfezione del proprio schermo, telefono, tastiera e piano di lavoro o altri punti di appoggio presenti in ufficio.
- g. Quindi si passerà a pulire l'atrio prima dell'ingresso al corridoio della segreteria: disinfezione maniglie, pavimento e piano del tavolo.
- h. Successivamente procederà a sanificare i servizi del personale di segreteria.
- i. Quindi andrà alla sua postazione di lavoro e igienizzerà la propria postazione di lavoro.
- j. Per compiere tutte queste operazioni di igienizzazione il collaboratore scolastico indosserà mascherina e guanti usa e getta.
- k. Deve essere garantita la pulizia del servizio igienico riservato agli esterni (ogni volta che viene usato).
- l. Deve essere garantita la pulizia giornaliera dello spogliatoio dei collaboratori scolastici. Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni delle varie circolari del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

3.7) PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- E' obbligatorio che le persone che sono di turno in presenza adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.
- La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.
- E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

3.8) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Tutto il personale interno dovrà indossare, durante l'attività didattica, una mascherina chirurgica o a norma fornita dalla scuola o di propria dotazione.
- Le prime misure di protezione individuali sono:
 - il distanziamento sociale (distanza minima di 1 metro);
 - il lavaggio frequente delle mani con acqua e sapone e/o con liquido detergente/disinfettante.
- Bisogna evitare il più possibile di condividere un locale. I locali vanno arieggiati frequentemente.
- Quando si fa attività di reception (accoglienza avventori; ritiro di documenti o altro materiale portato da corriere ecc.) è necessario l'uso di mascherine. E' comunque sempre buona norma

mantenere la distanza minima di 1 metro. L'istituto mette a disposizione dei dipendenti mascherine, visiere (personale della scuola dell'infanzia, personale di sostegno che seguono i disabili) guanti per situazioni di questo tipo. **(N.B.: I guanti monouso non sostituiscono il lavaggio delle mani o la disinfezione con soluzione a base alcolica)**

- Non si ravvede in nessun caso la necessità di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro.

3.9) GESTIONE SPAZI COMUNI (SPOGLIATOI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)

- l'accesso agli spazi comuni è consentito ad una sola persona alla volta e con un tempo di sosta ridotto. Tali spazi vanno frequentemente ventilati.
- Tali spazi vanno sanificati periodicamente e puliti giornalmente (si usi il detergente disinfettante per le tastiere dei distributori di bevande e snack).

4) PREVENZIONE E GESTIONE SANITARIA

4.1) CORONA VIRUS : ALCUNE INFORMAZIONI GENERALI

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS). Con COVID-19 si intende la malattia infettiva causata dal coronavirus scoperto più di recente. Questo nuovo virus e malattia erano sconosciuti prima dell'inizio dell'epidemia a Wuhan, in Cina, nel dicembre 2019.

COME SI DIFFONDE IL COVID-19

La malattia può diffondersi da persona a persona attraverso piccole secrezioni dal naso o dalla bocca che si diffondono quando una persona affetta da COVID-19 tossisce o espira. Queste secrezioni si depositano su oggetti e superfici intorno alla persona. Altre persone vengono in contatto col COVID-19 toccando questi oggetti o superfici, e quindi toccando successivamente i loro occhi, naso o bocca. Le persone possono anche contrarre il COVID-19 se si trovano a distanza ravvicinata da altre persone affette da COVID-19 che stanno tossendo o espirando. Ecco perché è importante stare a più di 1 metro di distanza da una persona malata e comunque da tutte le persone che non siano propri familiari che vivono nella stessa casa.

QUALI SONO I SINTOMI

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

In particolare i coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate (come il comune raffreddore). Tali malattie durano per un breve periodo di tempo.

I sintomi possono includere:

1. naso che cola
2. mal di testa
3. tosse
4. gola infiammata
5. febbre
6. una sensazione generale di malessere.

COMPORAMENTI DI PREVENZIONE

Al fine di informare i datori di lavoro ed i propri dipendenti su quelli che sono i comportamenti da tenere per il contenimento della diffusione del COVID-19, si riportano di seguito i punti fondamentali riportati nei DPCM emessi in data 8/ 11 Marzo – 10 Aprile 2020, s.m.i.:

- **lavarsi** frequentemente le mani con acqua e sapone;

- **evitare il contatto ravvicinato** con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare inoltre abbracci e stratte di mano;
- mantenere, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale **almeno un metro**.
- Praticare l'igiene respiratoria, (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare l'**uso promiscuo** di bottiglie e bicchieri;
- **non toccarsi** occhi, naso e bocca con le mani;
- **coprirsi** bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- per garantire l'igiene respiratoria **coprire naso e bocca** se si starnutisce (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- **non prendere farmaci antivirali e antibiotici** a meno che siano prescritti dal medico;
- **pulire le superfici**, le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- **usare le mascherine** per come indicato anche nel presente documento.

4.2) GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA SUL LUOGO DI LAVORO (Vedi Allegato "Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 -Versione 21/08/2020)

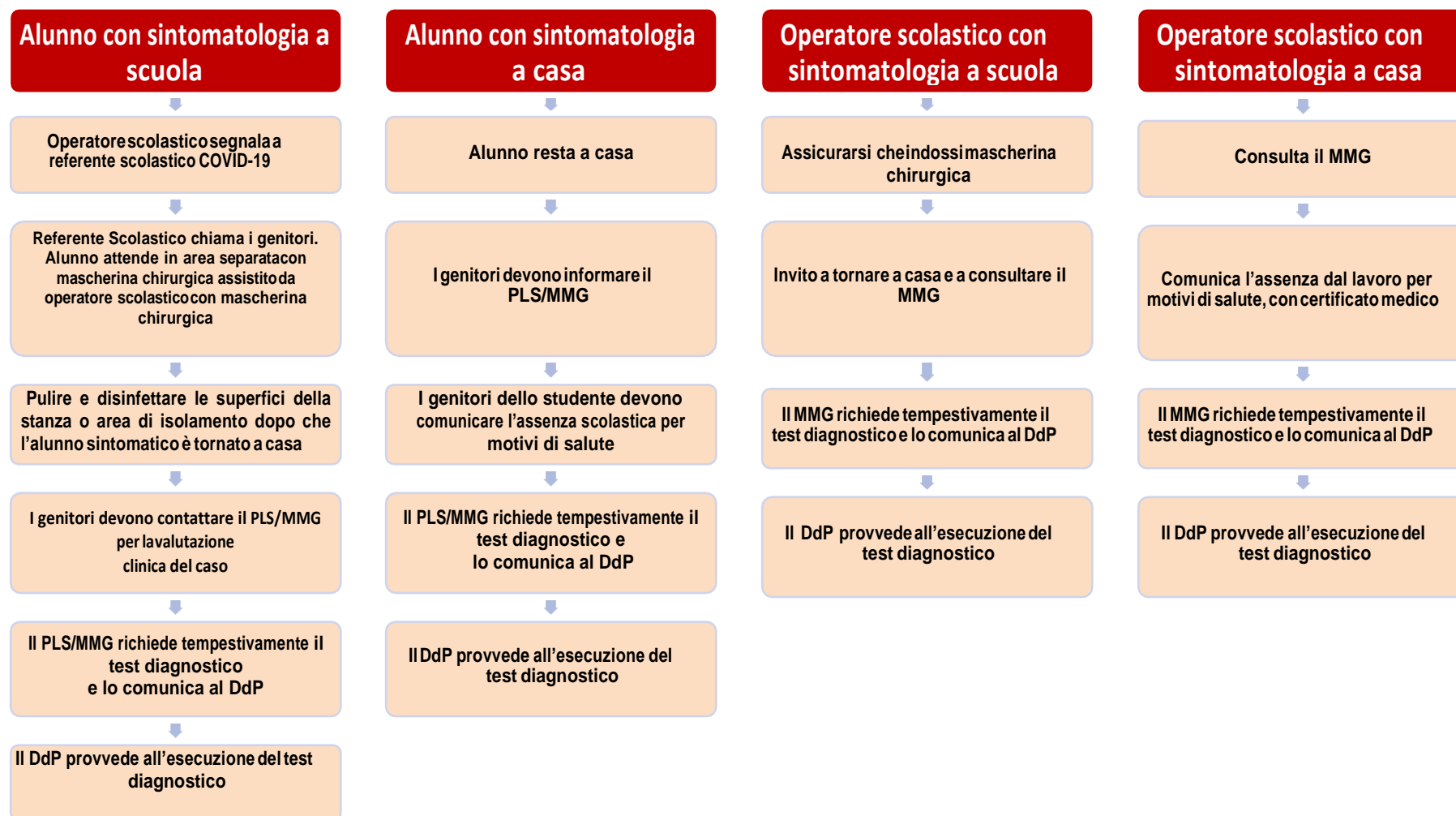
- nel caso in cui una persona presente al lavoro sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale e/o al Datore di Lavoro, si dovrà procedere al suo isolamento e ad avvertire le autorità sanitarie competenti.
- l'Istituto collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in istituto che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'Istituto potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente i locali della scuola, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

4.2.BIS) GESTIONE DI UN ALUNNO MINORENNE SINTOMATICO (Vedi Allegato "Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 -Versione 21/08/2020)

In presenza di minore con temperatura pari a 37.5 o più sarà vietato l'accesso. Ove lo stato di alterazione della temperatura si presenterà durante le ore del mattino, l'insegnante seguirà le suddette procedure:

- Accompagnamento dell'alunno in aula "ACCOGLIENZA" (ogni istituto ne avrà una).
- Comunicazione al genitore e al responsabile di plesso (in rappresentanza del Dirigente) dello stato di alterazione e si procederà ad avvisare un genitore il quale dovrà recarsi, quanto prima, presso la scuola per accompagnare a casa l'alunno.
- I Genitori dovranno far visitare il bambino dal proprio pediatra, il quale deciderà quale protocollo sanitario applicare. Dopo la guarigione gli alunni potranno rientrare a scuola solo con il certificato medico.
- A seguito degli esami sanitari diagnostici (test sierologico o tampone) con la conferma del contagio, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, il quale attiverà tutte le procedure previste . Inoltre la presenza di un caso confermato necessita l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attendo da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di Prevenzione al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico . In tale situazione l'autorità Sanitaria valuterà tutte le misure ritenute idonee.

“Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 -Versione 21/08/2020” (Allegato 1: Schema riassuntivo)



4.3) SORVEGLIANZA SANITARIA (DOVE E 'ATTIVATA)/MEDICO COMPETENTE/RLS

- La sorveglianza sanitaria (la dove è attivata) deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo).
- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.
- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS.
- Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

4.4) LAVORATORI FRAGILI (Allegato)

Relativamente ai lavoratori fragili, bisogna premettere che, a seguito dell'emergenza COVID-19, tutto il personale della scuola è soggetto a sorveglianza sanitaria eccezionale e va quindi, su richiesta, indirizzato al medico di base, il quale, rileva eventuali condizioni di fragilità.

Successivamente interviene il medico competente quale rispetto alle patologie del lavoratore di cui sia a conoscenza, valuterà eventuali limitazioni, il quale valuterà eventuali esigenze di adattamento delle mansioni svolte.

Per "**persona fragile**" si intende il portatore di patologie attuali o pregresse che la rendono suscettibile di conseguenze particolarmente gravi in caso di contagio, anche detti ipersuscettibili; per "**lavoratore fragile**" l'ambito di applicazione è quello delle patologie gravi, come circoscritto dal DL 17/03/2020, poi ripreso dalla Legge n. 27 del 24/04/2020 in conversione del DL appena citato e, successivamente, dal DL n. 34 del 19/05/2020 che prolunga il periodo di fruizione della tutela fino al 31 luglio 2020.

Si tratta in particolare dei:

- beneficiari dei diritti di cui alla Legge 104/1992 in condizione di gravità (art 3. comma 3)
- beneficiari dei diritti di cui alla di Legge 104/1992 senza condizione di gravità (art. 3 comma 1) purché oncologici, immunodepressi o con necessità di relative cure.

Sono invece i medici di famiglia autorizzati dall'INPS ad emanare certificati di malattia per tutti i soggetti affetti da patologie croniche e/o in condizione di immunodepressione, con l'obbligo di specificare sul certificato di malattia gli estremi del verbale di riconoscimento dei benefici di cui alla legge 104/92, documento che dà origine alla possibilità di assentarsi precauzionalmente dal lavoro.

Non si tratta quindi di un "esonero dal servizio" ma di una astensione dal lavoro per motivi di salute, certificata dal medico di famiglia.

5.) INTEGRAZIONE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Nelle Linee guida per l'apertura delle scuole a cura del Ministero dell'Istruzione, vengono individuati nei soggetti istituzionali (Regioni, Provincie, Comuni) le componenti, che assieme al DS, interagiranno e collaboreranno all'avvio dell'anno scolastico per garantire la sicurezza a tutte le componenti del sistema scolastico quali: popolazione scolastica, insegnanti, Ata, ecc..

L'alleanza scuola-famiglia, ha un ruolo determinate nella gestione delle procedure di sicurezza.

Come sottolineato dal "Comitato Tecnico Scientifico" della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nella riunione del 22 Giugno 2020, sottolineava le misure organizzative che ciascuna scuola deve mettere in atto,

ribadendo validi i tre principi cardine che hanno caratterizzato tutte le scelte e gli indirizzi tecnici forniti dal CTS:

- ✓ Il distanziamento fisico (minimo di 1 metro);
- ✓ La rigorosa igiene delle mani, personale, degli ambienti e l'uso della mascherina a norma;
- ✓ La capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.

Le precondizioni per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo sono rappresentate da:

- ✓ Assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea pari o superiore a 37,5°C anche nei tre giorni precedenti;
- ✓ Non essere in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- ✓ Non essere stati a contatto con persone positive al SARS-COV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

L'osservanza di questi ultimi tre punti riguardano lo stato di salute del personale scolastico, della salute del genitore -accompagnatore e dei minori affidati.

A fronte di ciò si propone la sottoscrizione di un documento che **"Integra il Patto educativo di corresponsabilità"**.

6.) ADEGUAMENTO DELLE AULE, MOBILITA' ESTERNA ED INTERNA NEI PLESSI, COMPORTAMENTI DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA E DEL PERSONALE NELLE SCUOLE

6.1) ANALISI SPAZI E INDICAZIONI SUL DISTANZIAMENTO FISICO DEGLI ALUNNI NELLE AULE

Al fine di organizzare le scuole nella organizzazione degli spazi didattici a disposizione, secondo le regole generali imposte dall'attuale situazione pandemica, e per individuare le necessità al fine di assicurare la ripartenza delle attività didattiche per l'anno scolastico 2020/2021, si precisa quanto segue.

Il CTS nell'incontro del 22 giugno 2020 ha ritenuto idoneo un **distanziamento fisico di 1 metro fra le rime buccali degli alunni**, che rimane la misura di prevenzione di fondamentale importanza.

Al fine di garantire il rispetto del principio del distanziamento fisico, si deve individuare in ogni plesso il numero massimo di allievi che ogni aula può contenere.

Secondo il CTS, con il parere espresso dal documento del 8 luglio 2020, *"il previsto distanziamento di un metro è da intendersi, relativamente alle configurazione del layout delle aule, nel senso della necessità di prevedere un'area statica dedicata alla zona banchi. Nella zona banchi il distanziamento minimo di 1 metro tra le rime buccali degli studenti dovrà essere calcolato dalla posizione della seduta al banco dello studente, avendo pertanto riferimento alla situazione di staticità. Con riferimento alla zona cattedra, nella definizione del layout resta imprescindibile la distanza di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno nella zona interattiva della cattedra, identificata tra la cattedra stessa e il banco più prossimo a essa. L'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni in movimento e in generale in tutte le situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto. In coerenza con il documento tecnico approvato nella seduta n. 82 del 18 maggio 2020 e con le integrazioni approvate nella seduta n. 90 del 22 giugno 2020, il CTS ribadisce che la eventuale rivalutazione circa la possibilità di rendere non obbligatorio l'uso delle mascherine potrà essere valutata soltanto all'esito dell'analisi degli indici epidemiologici relativi alla diffusione del virus SARS-CoV-2 osservati nell'ultima settimana del mese di agosto p.v."*

A fronte di queste norme, gli **spazi per la didattica** in tutti i plessi che compongono l'Istituto, si è proceduto con il contributo dei referenti di plesso per la sicurezza, a verificare la capienza delle aule nel rispetto delle norme del distanziamento a scuola e a reperire all'interno degli edifici gli spazi sufficienti per sistemare le eventuali classi più numerose.

Per garantire gli spazi e le distanze si sono realizzati **"i layout delle classi"** (Allegato), utilizzando un modello indicato dal Manuale Operativo del Usr Veneto del 6/07/2020.

Infine, è stata predisposta la segnaletica COVID che individuerà la posizione dei banchi in sicurezza, i percorsi, le principali norme da rispettare secondo i layout preventivati e la collocazione dei dispenser con i prodotti igienizzanti delle mani.

6.2) LE PROCEDURE DI ENTRATA, USCITA E MOBILITÀ INTERNA, SPOSTAMENTO NEGLI EDIFICI SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO, FRUIZIONE DELLA REFEZIONE

In ogni plesso verranno stabilite specifici percorsi di entrata ed uscita per evitare gli assembramenti ed una adeguata segnaletica orizzontale nelle aule e nei corridoi per disciplinare gli spostamenti.

Tutti gli studenti devono avere la mascherina (fornita dalla famiglia) a norma, che dovranno utilizzare quando entrano, escono o si spostano all'interno della scuola. I genitori e gli accompagnatori dovranno essere dotati di mascherine a norma ed è vietato accedere ai locali e agli spazi della scuola.

Ogni plesso elaborerà un piano di dettaglio che sarà distribuito a tutte le famiglie e che deve essere scrupolosamente rispettato. In tale piano saranno dettagliati anche gli orari di ingresso e uscita. Si precisa in alcuni plessi sono previsti ingressi differenziati e scaglionamenti.

Si ribadisce che l'accesso alla segreteria da parte di tutta l'utenza (esterna ed interna) avverrà, almeno fino alla fine del 2020, esclusivamente su appuntamento.

Qui si evidenziano nel dettaglio le procedure di entrata, uscita e mobilità interna, spostamento negli edifici scuole primarie e secondarie e la fruizione della mensa.

INGRESSO A SCUOLA

Per limitare al massimo gli assembramenti, si utilizzeranno il maggior numero possibile di ingressi all'edificio.

Al fine di ridurre gli spostamenti interni, gli allievi verranno indirizzati ad entrare attraverso le porte d'accesso più vicine alle rispettive aule o aree di attività.

Analogamente, è possibile stabilire un'unica direzione di marcia lungo i corridoi, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico. In alternativa ai "sensi unici" lungo i corridoi, si consentirà il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli (anche predisponendo, eventualmente, apposite linee divisorie).

CONTROLLO DELLA TEMPERATURA CORPOREA

Nel rispetto della disciplina privacy vigente, al personale scolastico, prima dell'ingresso, potrà essere effettuato il controllo della temperatura corporea attraverso dispositivi attualmente disponibili sul mercato, idonei alla misurazione, avendo cura di scegliere quelli che non espongono le persone al contagio. Il personale addetto alla misurazione dovrà essere munito di adeguati DPI. Se la temperatura misurata al personale risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso a scuola.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

REGISTRAZIONE DEGLI ACCESSI

Per favorire l'attuazione delle misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali contatti si dovrà tenere, accanto al registro di presenze giornaliero dei bambini e del personale scolastico ed educativo, un registro delle presenze di tutti gli altri soggetti esterni che accedono alla struttura (es. fornitori, tecnici, operatori trasversali, genitori che accedono alla struttura per il periodo di ambientamento, ecc.) con recapito telefonico, da mantenere per un periodo di almeno 14 giorni o superiore se possibile.

USCITA DA SCUOLA

Valgono le indicazioni già fornite per gli ingressi sull'utilizzo del maggior numero possibile di uscite, sulla riduzione al minimo della lunghezza dei tragitti interni verso l'uscita e sulla definizione di un'unica direzione di marcia lungo i corridoi ovvero sull'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli.

AULE E DISTANZIAMENTO

Si ribadisce che Il Comitato Tecnico Scientifico ha osservato:

- il previsto distanziamento di un metro è da intendersi, relativamente alla configurazione del layout delle aule, nel senso della necessità di prevedere un'area statica dedicata alla "zona banchi". Nella zona banchi il distanziamento minimo di 1 metro tra le rime buccali degli studenti dovrà essere calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo pertanto riferimento alla situazione di staticità. Con riferimento alla "zona cattedra", nella definizione del layout resta imprescindibile la distanza di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno nella "zona interattiva" della cattedra, identificata tra la cattedra medesima ed il banco più prossimo ad essa;
- nella definizione del layout resta imprescindibile la distanza di 1 metro lineare tra gli alunni e di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno nella zona interattiva della cattedra. Per tale motivo non viene indicato un valore in metri quadri dello spazio di occupazione dello studente in quanto tale parametro adottato singolarmente, potrebbe non garantire il distanziamento minimo lineare essenziale sopra ricordato.

In proposito, la configurazione del layout delle aule dell'Istituto scolastico è stata predisposta tenendo conto del Parere tecnico CTS del 7 luglio 2020.

POSTAZIONE

Gli studenti individueranno la propria collocazione in aula che non potrà essere cambiata (ci sarà apposita segnaletica): ognuno ha la propria postazione che rimane la stessa sempre, e anche la collocazione del banco/ sedia non potrà essere modificata, neppure per lo svolgimento delle verifiche; i docenti non potranno passare fra i banchi o le postazioni degli studenti se non mantenendo la distanza di sicurezza.

INTERVALLI

L'intervallo si svolgerà o all'aperto in appositi spazi dedicati o in aula a seconda della situazioni.

Nelle giornate di bel tempo, ed ogniqualvolta sarà possibile, si svolgerà in cortile anche per favorire il ricambio d'aria.

PULIZIA E IGIENIZZAZIONE

Il D.L. assicurerà, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

Al termine dell'attività didattica prevista verranno assicurate le misure di pulizia e di igienizzazione in ogni locale utilizzato.

Per contrastare la diffusione dell'epidemia, la qualità dell'aria negli ambienti chiusi (indoor), rappresenta uno dei principali determinanti fondamentali nella tutela della salute di tutti gli occupanti.

Va assicurato un adeguato e costante ricambio d'aria mediante la ventilazione naturale o forzata di tutti gli ambienti.

GESTIONE AERAZIONE – RICAMBI D'ARIA

Viene garantito un buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti privilegiando l'apporto di aria naturale attraverso le aperture dall'esterno per favorire il ricambio e la diluizione dell'aria negli ambienti.

Negli ambienti dove non è possibile l'apporto di aria esterna è necessario utilizzare impianti di ventilazione meccanica che movimentano e consentono il ricambio dell'aria con l'esterno, gli impianti devono

mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24h o almeno due ore prima e due ore dopo l'orario di lavoro. Gli impianti di riscaldamento ad aria e i condizionatori devono essere mantenuti da parte dell'ente proprietario della struttura.

DISINFEZIONE PERIODICA DELLE MANI

Un principio da rispettare, in combinazione con altri che saranno applicati e sempre come misura di prevenzione del rischio di contagio dal COVID-19, è quello della disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol); i corridoi, le aule, i servizi igienici saranno dotati di dispenser di soluzione igienizzante, ad uso sia degli allievi che dei docenti.

Si consiglia, inoltre, il lavaggio frequente delle mani.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PER GLI STUDENTI

Come previsto dalle varie normative, l'uso delle mascherine è obbligatorio per tutta la popolazione scolastica per gli studenti di età superiore a 6 anni.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PER IL PERSONALE INTERNO

Tutto il personale interno dovrà indossare, durante l'attività didattica, una mascherina chirurgica o a norma fornita dalla scuola o di propria dotazione.

SERVIZIO MENSA E REFEZIONE

In tutti i plessi si è proceduto alla verifica delle possibilità di utilizzare il servizio mensa.

Rispetto agli spazi a disposizione e al distanziamento (minimo un metro) da rispettare, in alcuni plessi effettuando i turni sarà possibile garantire la mensa, mentre per alcune scuole altre si è dovuto rivedere le modalità del servizio in collaborazione con i referenti delle ditte di ristorazione interessate.

In alcuni plessi si opterà per un sistema misto al fine di evitare assembramenti e osservare il distanziamento previsto dalla legge, alcune classi si recheranno a turni in mensa e altre consumeranno il pasto in classe.

Per tutti i plessi di scuola primaria e secondaria si prevede il consumo del pasto in monoporzione per garantire al massimo le condizioni igieniche.

7.) MOBILITA' ESTERNA ED INTERNA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, COMPORTAMENTI DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA E DEL PERSONALE NELLE SCUOLE

Come già evidenziato, ai bambini fino ai 6 anni non è previsto l'obbligo dell'uso della mascherina.

I riferimenti per l'avvio dell'anno scolastico per l'infanzia sono:

- ✓ Le Linee Guida Infanzia 0-6 del 3/08/2020;
- ✓ Le linee di indirizzo servizi 0-6 della Regione Veneto del 13/08/2020.

STABILITÀ DEI GRUPPI

In linea con quanto previsto nei documenti nazionali, il mantenimento della distanza interpersonale è un obiettivo che può essere perseguito solo compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza dei minori.

Ciò premesso, con l'obiettivo di poter garantire la qualità dell'esperienza educativa riducendo allo stesso tempo il più possibile il rischio di contagio e limitando l'impatto di eventuali disposizioni di sanità pubblica in presenza di casi di COVID-19, dovranno essere adottate specifiche misure organizzative finalizzate ad individuare **ogni gruppo di bambini come unità epidemiologica indipendente**.

Per tale ragione l'attività dovrà essere organizzata in gruppi la cui composizione deve essere il più possibile stabile per tutto il tempo di svolgimento delle attività. Tale stabilità deve essere ricercata, nel rispetto della migliore organizzazione possibile, anche mantenendo lo stesso personale a contatto con lo

stesso gruppo di minori. Devono essere evitati i contatti tra gruppi diversi di bambini, organizzando l'attività senza prevedere momenti di intersezione che non permetterebbero più di considerare un singolo gruppo come unità epidemiologica separata. Nel caso in cui ciò non fosse praticabile, si raccomanda di limitare il più possibile le intersezioni tra gruppi diversi di bambini e personale, limitando, inoltre, il numero di gruppi eventualmente coinvolti dalle intersezioni stesse. In ogni caso è necessario provvedere alla registrazione di tutte le eventuali attività di contatto tra gruppi diversi di bambini o personale educativo, al fine di favorire le necessarie azioni di sanità pubblica nell'evenienza di un caso confermato di COVID-19.

La strategia descritta consente, in presenza di un caso confermato di COVID-19, di restringere la diffusione del contagio a tutela della salute dei bambini, del personale e della comunità in genere, e allo stesso tempo di contenere il numero di soggetti considerabili "contatti stretti", in modo da **limitare l'impatto delle disposizioni contumaciali (quarantena) su bambini, operatori e genitori garantendo, al contempo, la continuità del servizio educativo.**

DISINFEZIONE PERIODICA DELLE MANI

Un principio da rispettare, in combinazione con altri che saranno applicati e sempre come misura di prevenzione del rischio di contagio dal COVID-19, è quello della disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol); i corridoi, le aule, i servizi igienici saranno dotati di dispenser di soluzione igienizzante, ad uso sia degli allievi che dei docenti.

Si consiglia, inoltre, il lavaggio frequente delle mani.

ACCOGLIENZA

Nello stabile della scuola verranno stabilite specifici percorsi di entrata ed uscita per evitare gli assembramenti ed una adeguata segnaletica orizzontale nelle aule e nei corridoi per disciplinare gli spostamenti.

Relativamente all'accoglienza dei bambini è necessario porre particolare attenzione ai seguenti

Aspetti organizzativi:

- la zona di accoglienza viene collocata all'esterno del plesso e segnalati con appositi riferimenti le distanze da rispettare (minimo 1 metro con indossata la mascherina chirurgica o a norma);
- quando realizzabile, differenziare i punti di ingresso dai punti di uscita, con individuazione di percorsi obbligati, ricorrendo eventualmente a ingressi e uscite scaglionati;
- prevedere un'organizzazione anche su turni per l'accesso alla struttura, al fine di evitare assembramenti di genitori e/o accompagnatori all'esterno della struttura stessa;
- l'accesso alla struttura deve avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo adulti. Ai genitori (e/o accompagnatori) non è consentito l'accesso alla struttura;
- i genitori devono sempre essere muniti di apposita mascherina correttamente posizionata, nel rispetto delle raccomandazioni nazionali e regionali, con particolare attenzione agli spazi chiusi;
- prevedere la presenza di idonei dispenser di soluzione idroalcolica opportunamente segnalati per l'igienizzazione delle mani prima di entrare e uscire dalla struttura.;
- effettuare il lavaggio delle mani del minore non appena sarà lasciato dai genitori.

MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA

Il "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia" del 3/08/2020 afferma che analogamente agli altri istituti scolastici di ogni ordine e grado ed alle aule e strutture universitarie, all'ingresso non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

Si ricorda che in caso di temperatura all'ingresso superiore o pari a 37.5°:

- il bambino non potrà accedere alla struttura e il genitore dovrà essere invitato a rivolgersi al Pediatra di Libera Scelta per le valutazioni del caso;

- il personale non potrà accedere alla struttura e dovrà contattare il proprio Medico di Medicina Generale.

REGISTRAZIONE DEGLI ACCESSI

Per favorire l'attuazione delle misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali contatti si dovrà tenere, accanto al registro di presenze giornaliero dei bambini e del personale scolastico ed educativo, un registro delle presenze di tutti gli altri soggetti esterni che accedono alla struttura (es. fornitori, tecnici, operatori trasversali, genitori che accedono alla struttura per il periodo di ambientamento, ecc.) con recapito telefonico, da mantenere per un periodo di almeno 14 giorni o superiore se possibile.

INTERVALLI

L'intervallo si svolgerà o all'aperto in appositi spazi dedicati o in aula a seconda della situazioni. Nelle giornate di bel tempo, ed ogniqualvolta sarà possibile, si svolgerà in cortile anche per favorire il ricambio d'aria.

REFEZIONE

Per quanto possibile ci troveranno le soluzioni per permettere agli alunni alla refezione deve essere organizzato in modo da evitare, ove possibile, la contemporanea presenza di gruppi diversi di bambini e l'affollamento dei locali ad essa destinati, a meno che le dimensioni dell'ambiente non consentano di mantenere i gruppi opportunamente separati. Nel caso questo non fosse possibile, si potranno prevedere turni di presenza dei gruppi o la compresenza di più gruppi, limitandone il numero opportunamente separati gli uni dagli altri, ove possibile anche attraverso idonei divisorii fisici. In alternativa, si potrà consumare il pasto nelle aule o negli spazi utilizzati per le attività ordinarie, garantendo l'opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo ogni turno.

RIPOSO POMERIDIANO

Lo spazio riposo, laddove presente, deve essere organizzato nel rispetto delle indicazioni sanitarie. Gli spazi adibiti al riposo pomeridiano devono essere preferibilmente dedicati ad un solo gruppo di bambini per volta; qualora ciò non fosse possibile e lo stesso spazio essere utilizzato contemporaneamente da più gruppi diversi di bambini, tale spazio deve essere di dimensioni idonee a garantire il mantenimento della separazione fisica e della non intersezione tra gli stessi, eventualmente prevedendo la presenza di divisorii fisici tra i diversi gruppi.

USCITA DA SCUOLA

Valgono le indicazioni già fornite per gli ingressi sull'utilizzo del maggior numero possibile di uscite, sulla riduzione al minimo della lunghezza dei tragitti interni verso l'uscita e sulla definizione di un'unica direzione di marcia lungo i corridoi ovvero sull'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli.

8.)CONCLUSIONE

Come già evidenziato, per quanto non compreso in questo aggiornamento si rimanda alle norme richiamate in premessa.

La valutazione dei rischi è stata condotta dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con la collaborazione del Medico Competente, per quanto di sua competenza.

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico)	Coggi Rinaldo	
Resp.Serv.Prev.Protezione (RSPP)	Ambrosi Francesco	
Rappr. dei Lav. per la Sicurezza (RLS)	_____	
Medico Competente (M.C.)	De Pretto Anna	